

Alle ore 18 parleranno i compagni Edoardo Perna e Franca Prisco

Domani manifestazione a SS. Apostoli contro il carovita, per la democrazia

Mobilizzazione in tutte le sezioni e i circoli della FGCI per assicurare una larga partecipazione popolare - Carovane di pullman da diversi punti della città - Interrogazione del gruppo PCI alla Regione sull'aumento dei prezzi e del pane - Via libera ai prezzi di numerosi generi alimentari - Si attende una decisione per la «cirola»



L'attivo straordinario di ieri mentre parla il compagno Petroselli

La lotta unitaria portata avanti in questi giorni contro il carovita, per un controllo democratico dei prezzi e per assicurare a tutti i lavoratori una casa a costi possibili, avrà domani uno dei suoi punti centrali nella grande manifestazione popolare indetta dalla Federazione comunista romana per le ore 18 in piazza Santi Apostoli. Nel corso della manifestazione parleranno i compagni Edoardo Perna, presidente del gruppo del PCI al Senato, e Franca Prisco della segreteria della Federazione.

In tutte le sezioni e circoli della FGCI si sta svolgendo in queste ore l'attività per assicurare una larga partecipazione popolare e di massa. Nel quadro delle iniziative per preparare la manifestazione si sta svolgendo un tentativo di mobilitare i comunisti sugli obiettivi posti dal Partito, si è svolto ieri sera l'Attivo cittadino del PCI e della FGCI. Il compagno Luigi Petroselli, segretario della Federazione, dopo aver ricordato le proposte avanzate dai comunisti per combattere l'aumento dei prezzi, ha sottolineato i punti che sono oggi di fronte al Partito nella lotta contro il carovita, per la battaglia del referendum e per respingere e battere ogni tentativo di sovversivo di destra. Numerose organizzazioni del Partito stanno allestendo carovane di pullman e di auto che partiranno in questi giorni dai quartieri della città. Pullman si muoveranno da Trullo, Bravetta, Portuense, Portuense Villini, Magliana, Porto Fluviale, dei Conci, Laurentina, Ardeatina, Ostia, Acilia, Cinecittà, Nuova Tuscolana. Altre carovane si muoveranno dai mercati rionali, dove le donne comuniste lavorano anche ieri numerosi volantini sul carovita, e dai luoghi di lavoro (fabbriche e cantieri). I prezzi e pane sono l'argomento più discusso e più urgente presentata dal gruppo comunista alla Regione e che dovrebbe essere discussa nella riunione che l'assemblea regionale terrà questo pomeriggio al Palazzo Valentini. «Premesso che il potere di acquisto delle grandi masse popolari, soprattutto dei ceti a reddito più bassi, è in continuo e costante declino, la situazione è aggravata dalla inflazione, dalla carenza di beni di consumo, dal caro-benzina, dal caro-energia, dall'aumento dei prezzi di numerosi generi di consumo, tra cui il pane; rilevato che la situazione viene esasperata dalle manovre di speculazione, accaparramento, imboscamento e riciclaggio di prodotti di base, dalla carenza di prodotti di base e del prezzo del pane.

Domani alle Cooperative Convegno sulla zootecnia

Sabato a Velletri manifestazione dei viticoltori dei Castelli Romani - Corteo e comizio

Due importanti iniziative, riguardanti rispettivamente la zootecnia e la viticoltura, si svolgeranno tra domani e sabato. Domani, alle ore 9, nel salone delle Cooperative di via Guatani, si svolgerà un convegno regionale sulla zootecnia indetto dall'Alleanza contadina, dall'Associazione cooperative agricole, dall'Associazione produttori zootecnici e dal Centro forme associative. La relazione introduttiva sarà tenuta da Agostino Bagnato, dell'Alleanza contadina; concluderà i lavori Giuseppe Marchesano, dell'Associazione nazionale produttori zootecnici. Per la difesa e lo sviluppo della produzione vitivinicola: questo il tema invece della manifestazione indetta per sabato dai viticoltori dei Castelli Romani che si svolgerà a Velletri. L'invito dell'Alleanza provinciale dei contadini e dell'Associazione cooperative agricole. L'appuntamento è per le ore 16 a piazza Mazzini, da dove partirà il corteo che storerà in piazza Cairoli; qui parleranno Gino Settini, per l'Alleanza contadina dei Castelli Romani, Nando Agostinelli, segretario regionale Cooperative agricole, Selvino Bigli, vicepresidente dell'Alleanza nazionale dei contadini.

Drammatico inseguimento di giovanissimi malviventi

Sparatoria dei CC contro ladri di auto: un ferito

Walter Di Maddaloni, di 17 anni è stato colpito alla testa — Ricoverato con prognosi riservata — Arrestati gli altri due: uno ha soltanto 15 anni

Si è concluso con una sparatoria l'inseguimento di un'auto rubata da parte di una pattuglia dei carabinieri ieri pomeriggio a Centocelle; uno dei giovanissimi ladroncini, Walter Di Maddaloni di 17 anni, è stato colpito da un proiettile alla testa, e si trova ricoverato con la prognosi riservata al reparto chirurgia dell'ospedale di San Giovanni.

Gravi incidenti al Portonaccio

Ordigno incendiario contro auto della PS

Ustionati 3 agenti - Violenti scontri provocati dai «gruppi» extraparlamentari nel tentativo di occupare uno stabile

Magazzino in fiamme alla Magliana

Ore di panico sono trascorse a tarda sera alla Magliana, in via Pio Fosciana 101, a causa di un incendio di vaste proporzioni che ha distrutto completamente un grande magazzino di abbigliamento in procinto di aprire tra qualche giorno.

Gravi incidenti si sono avuti nella tarda serata di ieri al Portonaccio. A provocarli sono stati alcuni elementi dei «gruppi» extraparlamentari i quali, dopo aver occupato un stabile incendiario contro un'auto della PS, hanno tentato di coinvolgere gli abitanti della zona nelle violente cariche che hanno fatto scattare il servizio di polizia. Tre agenti di PS, che si trovavano sull'auto presa di mira, sono rimasti leggermente ustionati; Giovanni Picciolo (prognosi di 12 giorni); Domenico Del Sorbo (7 giorni) e Stefano Nardicello (4 giorni).

Gli scontri si sono avuti in via Beniamino De Ritis, nella zona scelta dai «gruppi» per lo scoppio di una bomba a casa, trasformata, come era facile prevedere, in vere e proprie azioni provocatorie. Le cariche della PS che hanno fatto seguito al lancio dell'ordigno incendiario hanno investito le varie traverse della via Tiburtina (via S. Romano, via Ottobiano e via De Ritis). Sono stati sparati anche diverse bombe lacrimogene. In serata la situazione è tornata calma; il traffico sulla Tiburtina è rimasto paralizzato per due ore. La polizia ha ricercato una Volkswagen, all'interno della quale erano state viste bottiglie incendiarie.

Tremila edili in corteo ieri per il contratto e una nuova politica per la casa

Bloccati dallo sciopero i cantieri di Ostia

Si prepara con assemblee nei posti di lavoro, nelle scuole e nelle zone la manifestazione di martedì in Campidoglio - Oggi sciopero e comizio degli edili a ponte Milvio - Aperta la vertenza alla Metalsud

Sequestrate dalla Finanza

Casse di sigarette nascoste nel pollaio



Cinque tonnellate di sigarette estere di contrabbando sono state sequestrate ieri da agenti del nucleo centrale di polizia tributaria della Guardia di finanza. Il deposito clandestino è stato scoperto in un pollaio che si trova alla periferia di Roma: gli scatoloni contenenti le stecche di sigarette erano accatastati in un angolo semicoperto col fieno. Tre persone, accusate di essere responsabili del traffico illecito, sono state arrestate: sono Angelo Martucci, di 28 anni, Lorenzo Bagnato, di 32 anni, entrambi di Roma, e Franco Di Ronza, di 22 anni, di Carinara (Caserta).

Commosso omaggio al compagno Turchi

La camera ardente allestita presso la Federazione romana del PCI - Il cordoglio dei dirigenti del Partito - Telegrammi di Leone, Berlinguer e Darida e altre personalità - La commemorazione tenuta dal compagno Ferrara

Un commosso corteo di lavoratori, di giovani, di donne ha dato ieri pomeriggio a Roma l'ultimo saluto al compagno Giulio Turchi, spentosi improvvisamente l'altra notte, all'età di 72 anni. I funerali si sono mossi dalla sede della Federazione comunista romana, dove era stata allestita la camera ardente. A rendere omaggio alla salma si sono recati il compagno Bufalini, Cossutta, Ingrao, Terracini, Petroselli della Direzione del Partito, Colombo, presidente della Commissione centrale di controllo, Ciofi, segretario regionale del Lazio, Tognoni, Cacciapuoti, Cesaroni, Cappelloni, Bianco, Schiapparelli, i dirigenti delle organizzazioni di partito e democratiche.

Messaggi di cordoglio sono stati inviati ai familiari del compagno Turchi dal Presidente della Repubblica, Leone, e dal compagno Enrico Berlinguer, segretario generale del PCI. «Ci ha colpito e addolorato profondamente — afferma il compagno Berlinguer — la notizia della scomparsa del carissimo Giulio. Egli era un dirigente esemplare per la sua dirittura politica e morale, un compagno fedelissimo al Partito che si onora di averlo avuto tra i propri fondatori e che oggi lo ricorda commosso a tutti i militanti e a tutti gli antifascisti».

Telegrammi di condoglianza sono giunti dal sindaco di Roma Darida, dai compagni Barca, Galluzzi, Nilde Jotti, Tortorella, della Direzione del PCI, Segre, Pavolini, Lombardo-Radicci, da Amerigo Terenzi, presidente della società editrice di Paese Sera.

Numerose corone di fiori seguivano il feretro: tra le altre, quelle del Comune di Roma (il compagno Turchi ne fu assessore negli anni dello scoppio della guerra), del Comitato centrale e della Commissione centrale di controllo, del Comitato regionale del Lazio, della Federazione romana, della FGCI, della Confesercenti.

Nel piazzale delle Scienze, dove il corteo ha sostato, il compagno Maurizio Ferrara, segretario regionale del PCI alla Regione — ha ricordato con commosse parole la figura del compagno Turchi. «Quella di Giulio Turchi — ha detto

tra l'altro il compagno Ferrara — è la vicenda esemplare di un comunista, un rivoluzionario, un combattente per la libertà e la democrazia. Alla sua fermezza di carattere, al suo coraggio, alla sua onestà e alla sua modestia devono qualcosa non solo i comunisti, ma tutti i democratici, tutti i romani che lo conobbero come amministratore infaticabile».

Grave lutto per il movimento sindacale

Immatura scomparsa di Guido Compagnoni

È morto a soli 33 anni stroncato da una malattia incurabile il compagno Guido Compagnoni, sindacalista del partitista. Serio, intelligente, il giovane compagno Guido si era dedicato con tutte le sue energie e il suo impegno all'attività sindacale, cominciando a lavorare nel COMI e successivamente diventando dirigente tra i più stimati del sindacato partitista CGIL. Fino all'ultimo momento, anche quando la malattia lo aveva

Assemblea antifascista nella facoltà di legge

Dopo il veto del presidente ad un dibattito sulla Costituzione

giato da Fraoli, presidente del FUAM, Ma i teppisti sono stati respinti.

L'assemblea quindi è proseguita al termine, è stata approvata una mozione in cui si condanna il comportamento del presidente Rosario Nicolò e viene denunciata la gravità della situazione causata a causa della facoltà di legge a causa delle provocatorie iniziative dell'estrema destra.

Assemblea antifascista nella facoltà di legge

Dopo il veto del presidente della facoltà, che ha impedito lo svolgimento di un dibattito sulla Costituzione (cui avrebbe dovuto prendere parte nota personalità democratiche), centinaia di studenti di giurisprudenza hanno tenuto un'assemblea in sede il 12 nell'aula 11. È intervenuto anche il sen. Giuseppe Branca.

Nel corso della riunione è stata messa in atto una provocazione da un gruppo di una ventina di fascisti, capeggiato da Fraoli, presidente del FUAM, Ma i teppisti sono stati respinti.

L'assemblea quindi è proseguita al termine, è stata approvata una mozione in cui si condanna il comportamento del presidente Rosario Nicolò e viene denunciata la gravità della situazione causata a causa della facoltà di legge a causa delle provocatorie iniziative dell'estrema destra.

vita di partito

COMITATO FEDERALE E C.F.C. — La riunione del Comitato federale della Commissione federale di controllo è stata rinviata a venerdì 22 febbraio alle ore 18.

CAPIGRUPPO CIRCOSCRIZIONALI E RESPONSABILI ENTI LOCALI — Il capigruppo circoscrizionale di Roma è stato eletto il 12. I responsabili degli Enti locali (della città) e per gli Enti locali (della provincia) sono stati eletti in sede il 12. I responsabili degli Enti locali (della città) e per gli Enti locali (della provincia) sono stati eletti in sede il 12.

AVVISO URGENTE — Le sezioni che ancora non hanno ritirato il materiale di propaganda riguardante la manifestazione di martedì a piazza SS. Apostoli, sono pregate di passare a ritirare il suddetto materiale nei centri zona.

ASSEMBLEE — Portuense Villini: ore 17,30, ass. femminile (M. Giuglioli); Guadagnara: ore 19, attivo cittadino (Micucci); Romanina: ore 19 (Ippoliti); Canale Monterone: ore 20, ass. referendum (Fedi); V. Gordani: ore 16, cacciagato (Costantini); Tolla: ore 14, ass. femminile (N. Borusso); EUR: ore 17,30, cellula Marina mercantile (Macca Statali); ore 17,30, cellula Regionale; Monterotondo Scalo: ore 15,30, cacciagato (A. Corbelli); ore 18 (Cini); ore 17,30, costituzione cellula SGI (Cini); Anzio: ore 15,30, ass. femminile (Vetelli); ore 17, ass. femminile (Torreggiani); Anzio: ore 19,30, Gruppo consiliare; Velletri Ciglioli: ore 19, ass. femminile (Torreggiani).

SEZIONE UNIVERSITARIA — Continua l'attività di sezione alle ore 16, in Federazione, con il compagno Mussi; Cellula Medicina: ore 20, CD, in Federazione.

C.D. — Esquilino: ore 20 (Cianci); Sottoboschi: ore 19,30 (Santoro); Tor Vergata: ore 19 (Cervi); Garbatella: ore 19 (Fredda); Campo Limpido: ore 19 (Lombardo); Castelmadama: ore 19,30 (Pozzilli); Velletri: ore 20 (Ottaviano); Mazzini: ore 20,30, cellula RAI-TV (Levi); STEFFER: ore 17.

ZONE — Zona Sud: Torpignattara: ore 18, attivo segretario; Tor Vergata: ore 19, attivo segretario; Tor Vergata: ore 19, attivo segretario; Tor Vergata: ore 19, attivo segretario.

CORSI — Hanno inizio oggi le lezioni di aggiornamento sindacale per gli insegnanti addetti ai primi 70 corsi di scuola media per i lavoratori, che interessano circa 1.600 persone. Le prime relazioni saranno tenute dai segretari della CGIL, CISL e UIL provinciali.

Inadempienze e ritardi della giunta capitolina di centro-sinistra

DECENTRAMENTO: UNA RIFORMA IN ETERNA «FASE D'AVVIO»

Le riunioni della commissione comunale - Il PCI chiede un nuovo metodo di gestione che faccia dei consigli di circoscrizione uno strumento di democratizzazione del governo cittadino - Il problema dei poteri, del personale e delle sedi

Una fonte certo non sospettabile, perché ancora alla maggioranza di centro sinistra, ha rilevato in questi giorni che gli accordi raggiunti fra i quattro partiti «non approfondiscono la strutturazione per esaltare i poteri decisionali e di controllo democratico degli istituti partecipativi del decentramento amministrativo».

Il giudizio è di quella parte del PSDI romano e regionale che fa capo a Saragat. Non vi è dubbio che si tratta di un giudizio oggettivo. Dopo il varo della riforma, il decentramento è eternamente, per usare i termini della maggioranza capitolina, «in fase di avvio».

In queste ultime settimane si sono svolte in Campidoglio alcune riunioni della commissione consiliare competente, presiedute dal sindaco Di Segni, l'assessore Starita ed i compagni Miraglia, D'Arcangelo, Alessandrino e Bencini. Vi è stata una relazione iniziale in cui la maggioranza ha ammesso i vuoti ancora esistenti (deleghe nel settore urbanistico, questione delle sedi e così via); ma è emersa, abbastanza preoccupante, una tendenza a rimettere in discussione problemi in linea di principio già superati.

Molto grave è risultato il problema delle sedi, insufficienti o inesistenti. Per ora la Giunta segue la politica dei «ratto» sanando provvisoriamente le situazioni più gravi e, in prospettiva, vuol collegare la soluzione del problema alla realizzazione dei così detti «centri di settore», quei centri direzionali lillipuziani, mira antica di alcune forze capitaliste, attraverso i quali si alimentarebbe la speculazione edilizia e la terziarizzazione. I consiglieri comunisti hanno posto l'esigenza di un piano organico per la realizzazione delle nuove sedi all'interno dei comparti della città.

Pesante anche la situazione del personale, anche se qualcuno, proprio per iniziativa e pressione del PCI, è stato ottenuto. Al momento risultano assegnati alle circoscrizioni per il settore amministrativo 14 funzionari direttivi, 86 impiegati di concetto, 354 impiegati esecutivi, 83 salariati; per il settore urbanistico 63 funzionari direttivi, 110 assistenti, 160 operai. Il vuoto da colmare è ancora molto. Ma il problema è connesso a quello del passaggio dei poteri e delle sedi. Vi è da dire che da parte dello stesso personale non vi è certo una «corsa» a trasferirsi alle circoscrizioni, e la cosa è comprensibile: si tratta di un lavoro per ora non qualificato. Le sedi sono inadeguate e le condizioni di lavoro sono in alcuni casi inqualificabili, gli avanzamenti sono più difficili.

Di fronte a questa situazione, che non è certo delle più rosee, il PCI ha chiesto che la deliberazione di riforma del decentramento sia applicata subito in tutti i suoi aspetti, che la gestione del personale sia risolta nella prospettiva di un effettivo decentramento delle ripartizioni comunali (l'ipotesi della Giunta è invece quella di lasciare tutto come sta) e utilizzando, comunque, tutto il personale delle ex imposte di consumo (una sola parte del quale è stata decentrata) e quello dell'ufficio tributi i cui compiti sono in via di diminuzione.

Il punto centrale delle critiche avanzate dai consiglieri del PCI riguarda il fatto che fino ad oggi è sostanzialmente mancato il metodo che faccia del decentramento uno strumento della democratizzazione del governo della città. Occorre — hanno detto i consiglieri del PCI — che la Giunta si colleghi alle circoscrizioni respingendo ogni ipotesi di suddivisione meccanica, fra chi dirige e chi esegue. In questa direzione è necessario adeguare il bilancio assegnando fondi da gestire alle circoscrizioni; occorre che il lavoro delle commissioni sia modificato in modo che affrontino periodicamente i problemi posti dai consigli.

Il ruolo dell'assessore al decentramento non può essere quello di un superassessore ma di uno strumento capace di stimolare le ripartizioni perché procedano senza tentennamenti su una linea di reale decentramento del potere, anche attraverso una tempestiva e democratica revisione dei regolamenti superati.

Fra la commissione consultiva, l'assessore e i consiglieri di circoscrizione deve svilupparsi uno scambio di esperienze continuo sui limiti e le difficoltà che incontrano i consigli nel loro lavoro. Tutti questi elementi devono condurre a proposte concrete da portare davanti alla Giunta in modo da allunare, concretamente, i contenuti delle deliberazioni di riforma, per molte parti ancora sulla carta.